ARCHÉBALENO 52

RIVISTA DELLA FONDAZIONE ARCHÉ

NUMERO SPECIALE

NASCE CASARCHÉ LUOGO DI BENE COMUNE

reg. trib. Mi. N° 521 del 5/8/96 Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma2, DCB Milano – Anno 19 numero 52

FONDAZIONE ARCHÉ ONLUS

Arché è una Fondazione di partecipazione che, ogni giorno, da vent'anni, si prende cura di mamme e bambini con disagio psichico e sociale.

Sede Nazionale
via Stresa, 6 – 20125 Milano
Tel. 02-603603
Fax 02-67386518
info@arche.it
www.arche.it

SOMMARIO

ARCHÉBALENO
Anno 19 – Numero 52

DATA DI PUBBLICAZIONE:
10/06/2015

REALIZZAZIONE:
VM6.IT

STAMPA:
Lasergraph S.r.l.

DIR. EDITORIALE
Giuseppe Bettoni

DIR. RESPONSABILE
Agnese Pellegrini

HANNO COLLABORATO:
Beppe Cacopardo
Stefania Culurgioni
Paolo Dell'Oca
Mariuccia Magri
Valentina Zeghini

FOTOGRAFIE:
Pietro Baroni
Chiara Cadeddu

DISEGNO TECNICO:
Alberto Ipsilanti

Illustrazione di copertina di Viviana Spreafico

2 Padre Giuseppe e Fondazione Arché Onlus
3 La storia di Arché
4 Una casa di accoglienza 2.0
5 Ben più di tre comunità
6 Il progetto
9 La fraternità
10 Impresa sociale e proposta culturale
11 Il senso
12 Quarto Oggiaro
14 Ecco quanto può valere il tuo contributo
16 Come puoi aiutarci a costruire CasArché

Ho sognato un luogo dove la fraternità è possibile, un microcosmo dove l'accoglienza è spinta verso il domani, dove la religione non diventa un diaframma che separa, ma vita spirituale e umana, dove la diversità di lingua e di cultura sono ricchezza e bellezza. Un luogo di bene comune. **CasArché**.

Giuseppe Bettoni

Padre Giuseppe Bettoni è nato a Tavernola Bergamasca nel 1958 e appartiene all'ordine dei Padri Sacramentini. Nel 1984 è a Milano come Vicario della Parrocchia Sant'Angela Merici, di cui è parroco dal 1996 al 2010. Fino al 2012 è stato anche vicario provinciale e presidente della Conferenza Europea dei Padri Sacramentini.

PADRE GIUSEPPE

e Fondazione Arché Onlus

LA STORIA DI ARCHÉ
30 anni di cammino

1989 Un gruppo informale di volontari si riunisce intorno alla figura di Padre Bettoni: insieme iniziano ad accompagnare verso le comunità terapeutiche i ragazzi e i giovani tossicodipendenti del quartiere.

1991 Nasce ufficialmente l'Associazione Arché per "inventare ogni giorno la speranza" per i bambini sieropositivi e le loro famiglie.

1993 Apre la sede di Roma.

1995 Nasce Pensieri e Colori, agenzia di comunicazione, cooperativa sociale di tipo B che fa inserimento lavorativo per persone svantaggiate.

1997 Nasce a Milano la Casa di Accoglienza: inizialmente accoglie nuclei mamma-bambino con HIV. Dopo i primi anni del 2000 l'emergenza HIV rientra grazie alle cure antiretrovirali. Il focus di Arché si sposta sul nucleo mamma-bambino in condizione di disagio psichico e sociale.

2005 Arché inizia a operare nel reparto di neuropsichiatria dell'Ospedale San Paolo di Milano.

2007 Nasce il Vintage solidale, charity shop di vestiti nuovi e usati donati da privati e aziende.

2008 Viene stipulata la prima convenzione con il Comune di Milano per la gestione dell'assistenza domiciliare ai minori.

2009 Apre la sede di San Benedetto del Tronto.

2013 Arché diventa Fondazione. Nascono inoltre Nivalis, consultorio per adolescenti e famiglie, e il Vintage Solidale diventa una cooperativa sociale di inserimento lavorativo.

2014 Arché diventa socio dell'Istituto Italiano Donazioni.

UNA CASA DI ACCOGLIENZA 2.0

La «Casa di Accoglienza» di Porta Venezia a Milano svolge un importante compito di accoglienza di primo livello, ma negli anni si è resa sempre più evidente la necessità di articolare, ad essa, un passaggio successivo: dopo l'emergenza, è opportuno continuare l'accompagnamento psicopedagogico educativo del nucleo mamma bambino con l'obiettivo di reinserilo nella società anche attraverso l'avviamento al lavoro.

CasArché nasce quindi come «Casa di Accoglienza 2», predisposta all'inserimento di 10 nuclei mamma bambino, la cui permanenza sarà orientativamente di 12-18 mesi.

L'affiancamento della figura educativa sarà volto a far sperimentare attività che favoriscano l'indipendenza del nucleo ma questa "copertura educativa" sarà ridotta quantitativamente e concentrata nelle ore diurne, sette giorni su sette, con il supporto di almeno due «famiglie di appoggio» domiciliate all'interno del contesto residenziale.

L'educatore lavorerà a stretto contatto – ma non in esclusiva – con il nucleo, in particolar modo con la madre. Di quest'ultima avrà il compito di individuare e valorizzare competenze scolastiche, eventuali titoli di studio, competenze lavorative e, in generale, qualunque risorsa possa essere utilizzata per mettere in atto il progetto verso l'autonomia che, ovviamente, non può prescindere dallo svolgere un'attività lavorativa.

Arché, oltre a collaborare con enti e imprese che promuovono l'inserimento lavorativo, prevede l'attivazione di servizi produttivi dove inserire le mamme ospiti della Casa Accoglienza, offrendo loro la possibilità di misurarsi in un ambiente lavorativo, acquisendo così le competenze necessarie.

CasArché è più della somma delle parti, perché crediamo che l'alchimia relazionale tra gli attori coinvolti dia vita a un ambiente di benessere per chi vi abita e per chi vi passa. Un luogo, insomma, di bene comune.

BEN PIÙ DI TRE COMUNITÀ

L'accoglienza sarà il tratto distintivo di **CasArché**: al suo interno ci sarà infatti la comunità di mamme e bambini in cerca di un equilibrio e di un'autonomia più solida, sia professionale che abitativa.

Accanto alla comunità ci saranno gli **appartamenti** dove vivrà **la fraternità dei Padri Sacramentini** e delle famiglie accoglienti.

Padri e famiglie hanno scelto di vivere in **CasArché** dopo un percorso spirituale nel quale hanno maturato un preciso discernimento che ha dischiuso il riconoscimento dell'essere portatori di un debito di carità e di amore verso l'altro.

Il cammino spirituale della fraternità prosegue ed è aperto anche ai non residenti in **CasArché**: si declina concretamente nella condivisione di tempi conviviali e spirituali quotidiani nel rispetto delle diversità di ciascuno.

Un'attenzione privilegiata sarà rivolta alla **comunità mamma e bambino**: il recupero della genitorialità e della serenità passa anche dall'incontro tra la fraternità e i nuclei, cuore del luogo di bene comune.

Per avviare alcune mamme all'esperienza lavorativa, oltre che per sostenere l'azione sociale nel quartiere milanese di Quarto Oggiaro, sorgerà un'**impresa sociale**, vicina all'edificio della comunità.

IL PROGETTO

1. Ingresso
2. Portineria
3. Lavanderia e sartoria
4. Cucine e dispensa
5. Appartamento 1
6. Appartamento 2
7. Appartamento 3
8. Appartamento 4
9. Parco giochi
10. Sala mensa
11. Ufficio
12. Nucleo 1
13. Nucleo 2
14. Nucleo 3
15. Nucleo 4
16. Nucleo 5
17. Nucleo 6
18. Nucleo 7
19. Nucleo 8
20. Nucleo 9
21. Nucleo 10
22. Stanza educatore
23. Cappella
24. Sala riunioni
25. Area lettura/relax

CASA PER FAMIGLIE
CASA DELLA COMUNITÀ DEI RELIGIOSI
CASA DI ACCOGLIENZA
10
17
16
18
19
15
20
14
21
13
12
22
2
3
23
11
24
25
1

Mi attendo non che teniate vive delle "utopie", ma che sappiate creare "altri luoghi", dove si viva la logica evangelica del dono, della fraternità, dell'accoglienza della diversità, dell'amore reciproco. Monasteri, comunità, centri di spiritualità, cittadelle, scuole, ospedali, case-famiglia e tutti quei luoghi che la carità e la creatività carismatica hanno fatto nascere, e che ancora faranno nascere con ulteriore creatività, devono diventare sempre più il lievito per una società ispirata al Vangelo, la "città sul monte" che dice la verità e la potenza delle parole di Gesù.

Francesco

Lettera Apostolica del Santo Padre Francesco
in occasione dell'Anno della Vita Consacrata, novembre 2014

LA FRATERNITÀ

CasArché nasce da un'ispirazione che è qualcosa di ben più forte dell'avere un sogno: si tratta di una vocazione pura che precede la volontà e che per questo diviene irresistibile. È il riconoscimento di una dimensione in cui si può vivere. In cui si può vivere vincendo la mentalità competitiva. In cui si può vivere da figli e da fratelli. In cui si può vivere felici.

La scoperta di una vocazione: una fraternità che faccia camminare insieme alcune famiglie e dei Padri Sacramentini, e tutti coloro che vi si riconoscono, per un'ora o per una vita.

*__San Pier Giuliano Eymard__ (1811-1868), fondatore della Congregazione dei Padri Sacramentini.

SULL'ESEMPIO DEL PADRE EYMARD*

che ha risposto ai bisogni della società del suo tempo, annunciando l'amore di Dio manifestato nel dono di Cristo dell'Eucaristia e coinvolgendo i fedeli laici, intendiamo costruire, consacrati, laici e famiglie insieme, una fraternità animata dallo Spirito di amore che ha condotto Gesù a dare la sua vita per il mondo.

IMPRESA SOCIALE E PROPOSTA CULTURALE

CasArché sarà anche attività produttiva e proposta culturale.

In via Lessona un'impresa sociale, una pasticceria gelateria, nella cui start up sarà coinvolto un rappresentante delle famiglie accoglienti, avvierà al lavoro alcune mamme della comunità e fungerà da crocevia tra Arché e il territorio metropolitano, grazie alla posizione vicina alla Parrocchia Resurrezione e all'Istituto Via Val Lagarina (scuola primaria e secondaria di primo grado).

CasArché stessa sarà aperta alla cittadinanza coinvolgendola con eventi aggregativi, corsi di formazione per volontari, mostre e spettacoli, confronti interreligiosi e percorsi in cui riscoprire i principi ispiratori della Costituzione.

CasArché sarà orecchio nel territorio e centro di riflessione. Prenderemo parola con chiarezza sui temi che ci competono e ci stanno a cuore: la genitorialità, i minori, i diritti sociali, l'accoglienza, il terzo settore.

Ogni attore (famiglie, mamme e bambini ospiti, volontari, Padri, operatori, amici) ricoprirà un ruolo e porterà un proprio punto di vista che troverà sintesi e amplificazione presso **CasArché**.

Particolare attenzione sarà data all'incontro con la rete associativa del quartiere, per privilegiare un approccio integrato e dare valore alle specificità di ogni presenza già in essere o che sarà.

IL SENSO

CasArché nasce da un'intuizione che arriva a seguito di un percorso durato quasi 25 anni, che ci ha visto fronteggiare l'emergenza dei minori sieropositivi e poi orientare il nostro impegno per le mamme e i bambini in situazioni di disagio psichico e sociale, gemmare in sedi italiane (Roma, San Benedetto del Tronto, Firenze, oltre a quella di Milano) e investire i nostri sforzi anche in Africa, in Kenya e in Zambia. Sono stati 25 anni a stretto contatto con la sofferenza e in cui abbiamo camminato per dare senso al nostro agire facendoci consigliare da amici saggi e competenti.

Inventare ogni giorno la speranza è il fine che ci ha guidati in questo tempo e per tendere ad esso quotidianamente abbiamo capito il valore dell'essere insieme. Mentre intorno, a più livelli, è proliferata una cultura individualistica mortificante per il bene comune, che agogna a un benessere meglio definibile come benavere. La ricchezza economica non sempre coincide con una ricchezza dell'animo, celando talvolta povertà e malesseri. Arché ci ha permesso di incontrare le periferie esistenziali fuori e dentro di noi ed è lì che ha trovato il senso del suo essere. Un'esperienza innovativa come **CasArché** nutre anche un'aspirazione alla replicabilità su territorio nazionale. Un luogo di bene comune vuole diventare tanti luoghi bene comune.

QUARTO OGGIARO IERI

Quarto Oggiaro è un quartiere storico a nord-ovest di Milano: i documenti ne attestano la presenza già nel 1700 quand'era composto da poche case e cascine.

Il suo sviluppo è iniziato sul finire del 1940 con la grande immigrazione dal Sud Italia verso i grandi centri industriali del Nord. Nel 1954 furono realizzate le prime case popolari e, in breve, esso è diventato uno dei più grandi quartieri di edilizia popolare della città.

QUARTO OGGIARO OGGI

Col tempo i nuovi arrivati sono diventati sempre più stranieri. Dei 265 mila circa che abitano, in totale, a Milano, il 2%, ovvero 9852, vive a Quarto Oggiaro. Tra loro, ci sono 1727 bambini nella fascia d'età compresa tra gli 0 e i 17 anni (25%), 2554 giovani adulti tra i 18 e 39 anni (37%), 2484 adulti tra i 40 e i 64 (36%) e 185 anziani (3%). Oggi il quartiere è una fucina di associazioni, le case popolari sono state ristrutturate, il verde è stato attrezzato con aree giochi.

PERCHÉ PROPRIO LÌ

Una presenza di frontiera, collocata in una periferia geografica e sociale, coniugata a uno stile di vita semplice e profondamente evangelico, esprime e realizza pienamente la missione di Fondazione Arché che da sempre è a contatto con situazioni di marginalità e di sofferenza. Il desiderio è quello di creare un luogo di vita fraterna, di spiritualità e di condivisione che possa essere lievito di Vangelo per la città.

CASARCHÉ È IN VIA LESSONA 70,
a Quarto Oggiaro, quartiere nato con l'immigrazione degli anni Sessanta.

Il quartiere, posto in un'area di «frontiera», conosce una fioritura di associazioni e di progetti di riqualificazione urbana che ne spezzano l'isolamento.

OGGIARO

ECCO QUANTO PUÒ VALERE IL TUO CONTRIBUTO:

15 euro

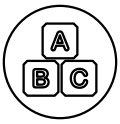
1 kg di sementi da prato per la realizzazione del giardino della comunità

30 euro

un kit per la cura e l'igiene per una mamma e il suo bambino

50 euro

un'ora di formazione per i volontari che accompagnano le mamme
e i bambini accolti in comunità

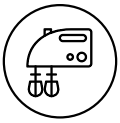


150 euro

allestimento giochi per lo spazio ludoteca per i bambini accolti

750 euro

allestimento di una camera da letto mamma e bambino



1200 euro

un'impastatrice professionale per il laboratorio di pasticceria

INSIEME POSSIAMO FARE TANTO

Mamme, bambini, volontari, sostenitori e amici di Arché, uniti per dare vita a una comunità che condivide il valore dell'accoglienza, della bellezza e del volontariato. **CasArché** sarà il luogo dove sperimentare che la fraternità è possibile. Con il tuo sostegno tutto questo si potrà realizzare. Aiutaci a costruire **CasArché**!

OPPURE SOSTIENI IN MODO CONTINUATIVO UNA MAMMA E IL SUO BAMBINO NELLA REALIZZAZIONE DEL LORO PROGETTO DI VITA:

- **con 10 euro al mese**

potrai garantire alle mamme e ai loro bambini un momento di svago fuori da CasArchè

- **con 20 euro al mese**

potrai consentire ai nuclei familiari con problemi di salute di ricevere le medicine necessarie e di contare sull'accompagnamento alle eventuali terapie da parte di un volontario adeguatamente formato.

- **con 30 euro al mese**

potrai stare vicino a una mamma nel suo percorso verso l'autonomia e l'inserimento lavorativo, garantendole corsi di formazione e un affiancamento nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

COME PUOI AIUTARCI A COSTRUIRE CASARCHÉ

↘ **Carta di credito** on line www.arche.it

Intestati a Fondazione Arché Onlus:

↘ **Bollettino postale**
C.c. postale 22279202

↘ **Bonifico bancario**
IBAN: IT93F0335901600100000004187 (Banca Prossima)
IBAN: IT55Y0200801645000101031168 (UniCredit)

↘ **Bonifico su C/C postale**
IBAN: IT27Z0760101600000022279202

↘ **Bonifico Permanente** richiedi il modulo

↘ **Donazione in bene** arredi, vettovaglie, biancheria

↘ Scegli Fondazione Arché per un **lascito**, un **legato**, una **donazione in memoria**

↘ Festeggia un momento speciale con le **Bomboniere solidali** di Arché

↘ Scegli Arché per il tuo **5x1000** (97105280156)

DONARE CON FIDUCIA

Per informazioni visita il nostro sito **www.arche.it**,
scrivi a **zeghini@arche.it** o telefona allo **02 603603**

Puoi dedurre/detrarre dal reddito le tue donazioni a Fondazione Arché Onlus
ai sensi dell'art. 13 Dlgs n.460/97 e successiva legge 80/05.

FONDAZIONE ARCHÉ ONLUS

Via Stresa, 6 – 20125 Milano tel +39 02 603 603 – fax +39 02 673 865 18
info@arche.it – **www.arche.it**

La storia ci ha consegnati a un crocevia: da una parte la dittatura dell'io, i diritti del singolo, dall'altra la fraternità, condizione nella quale guardo all'altro, vivo con lui, come fratello e sorella in umanità. Come Arché siamo chiamati a indicare una direzione. E a muoverci verso essa e per questo il sogno di creare Casarché e di farla insieme a voi.

Aiutaci a costruire CASARCHÉ

LUOGO DI BENE COMUNE

CasArché è molto più di una casa. È il sogno di accogliere mamme e bambini in situazioni di disagio; di affiancare donne in difficoltà nella ricerca di un lavoro che le renda indipendenti; di aprire uno spazio di riflessione e volontariato per i cittadini di Milano. Aiutaci a costruire tutto ciò. **Ogni contributo è importante. Anche il tuo.**

Sostieni CasArché! CCP 22279202, IBAN IT93F0335901600100000004187 o online su **www.arche.it**

FONDAZIONE ARCHÉ ONLUS